

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventisei il giorno tre del mese di giugno alle ore diciannove.

In Rovereto (TN) in un locale dell'edificio presso la Sala Lombardi in Via Benacense n.33/A.

Innanzi a me Dott. **Orazio Marco Poma**, Notaio in Rovereto ed iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

E' PRESENTE

- il signor **LORANDI FABIANO**, cittadino italiano, nato a Rovereto (TN) il giorno 28 gennaio 1952, codice fiscale LRN FBN 52A28 H612U, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio direttivo e legale rappresentante dell'associazione riconosciuta "UBALDA BETTINI GIRELLA", costituita in Italia, di nazionalità italiana, con sede in Rovereto (TN) Via Benacense n.33, codice fiscale 01306670223, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Provincia Autonoma di Trento al n. 304, a quanto infra autorizzato in forza del vigente statuto sociale.

Detto comparente della cui identità personale poteri e qualifica io Notaio sono certo, previamente ammonito da me Notaio e perciò consapevole delle conseguenze penali dipendenti da una sua eventuale dichiarazione mendace, dichiara, ai sensi degli artt. 3, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 numero 445, di rivestire ad oggi la qualifica sopra indicata e che la delibera di data 4 luglio 2024 con la quale è stato nominato presidente non è stata revocata ed è tuttora valida ed efficace; detto comparente mi dichiara, altresì, che in questo giorno, luogo, ed ora, è qui riunita l'assemblea straordinaria della predetta associazione e mi richiede di redigerne il relativo verbale.

Io Notaio aderisco a tale richiesta e dò atto che l'assemblea si svolge come segue.

A norma dell'art. 12 dello statuto sociale attualmente in vigore per come dichiara il Presidente, assume la presidenza dell'assemblea straordinaria il comparente signor LORANDI FABIANO che, avendo accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, dichiara, constata e dà atto:

- che l'associazione ha attualmente n. 21 (ventuno) soci, come meglio identificati nell'elenco soci che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**;
- che sono qui presenti numero 15 (quindici) soci su 21 (ventuno) soci aventi diritto al voto e precisamente numero 11 (undici) soci in proprio e numero 4 (quattro) soci a mezzo deleghe - che rimangono conservate agli atti del-

Registrato a Trento
il 04/06/2026
N. 13496
Serie 1T
Pagati € 200,00

la associazione e che il Presidente dichiara di aver controllato nella loro regolarità e validità - tutti identificati nell'elenco soci allegato;

- che del consiglio direttivo sono presenti sé medesimo in qualità di Presidente, il Vice Presidente Signora Zanon Veronica, e i consiglieri signori Dorigotti Sandra, Fava Nello, Panizza Maurizio, Pappalardo Silvia, Rando Daniele, Vegher Chiara e che hanno giustificato la propria assenza le signore Bruschetti Manuela e Tela Elisa,

come risulta anche dall'elenco allegato sub "B";

- che ha giustificato la sua assenza l'organo di controllo monocratico nella persona della signora Ruffini Aida;

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 12 del vigente statuto sociale;

- che la prima convocazione, prevista per il giorno 2 (due) giugno 2026 (duemilaventisei) presso la sala Lombardi in Via Benacense n.33/A, è andata deserta poiché non si è presentato alcun associato e, quindi, per mancanza di presupposti legali e statutari l'assemblea non si è costituita per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

- che ai sensi dell'art. 14 del vigente statuto, l'assemblea straordinaria in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e le modifiche statutarie in sede di assemblea sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti;

- che l'assemblea è pertanto validamente costituita, legittimata ed idonea a discutere e deliberare in parte straordinaria, in seconda convocazione, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Proposta del nuovo Statuto sociale (in sostituzione di quello attualmente vigente approvato con delibera dell'assemblea dei soci di data 4 dicembre 2020), modificato e integrato secondo le esigenze dell'Associazione nonché secondo le disposizioni della riforma del c.d. "Terzo Settore" - D. Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore") con acquisizione di qualifica di associazione riconosciuta APS ed adeguato alle inderogabili norme di legge;

2) approvazione della situazione patrimoniale o documentazione equipollente;

3) delega al Presidente per apportare allo Statuto le modifiche richieste dalle competenti autorità e dalla legge, e per effettuare tutte le formalità per l'iscrizione al R.U.N.T.S. con personalità giuridica;

4) delibere connesse e conseguenziali

DISCUSSIONE

Il presidente passa alla trattazione congiunta dei punti posti all'ordine del giorno, e propone all'assemblea di approvare un nuovo statuto sociale adeguato alla normativa sugli Enti Del Terzo Settore - Associazioni di Promozione Sociale, modificato e integrato secondo le esigenze dell'Associazione nonché se-

condo le disposizioni della riforma del c.d. "Terzo Settore" -

D. Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore").
Il presidente passa quindi ad esporre in dettaglio le innovazioni sostanziali che verrebbero apportate dal nuovo Statuto. Si procede, quindi, a dare integrale lettura del nuovo testo di statuto sociale.

DELIBERA

L'Assemblea, udita la proposta del Presidente, udita la lettura del nuovo statuto sociale, dopo ampia discussione, in modo palese e per alzata di mano,

con n. 15 (quindici)

voti favorevoli;

con n.0 (zero)

voti contrari

con n.0 (zero)

astenuti

per come dichiara lo stesso Presidente,

delibera

- **di approvare il nuovo statuto sociale** adeguato alla normativa sugli Enti Del Terzo Settore - Associazioni di Promozione Sociale, modificato e integrato secondo le esigenze dell'Associazione nonché secondo le disposizioni della riforma del c.d. "Terzo Settore" D. Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore"), che al presente verbale si allega sub "C";

- **di approvare la situazione patrimoniale predisposta dall'Organo Amministrativo**, aggiornata alla data del 28 (ventotto) febbraio 2026 (duemilaventisei), completa della relazione sottoscritta dall'organo di controllo monocratico - dott.ssa Ruffini Aida, nata a Giulianova (TE) il 30 aprile 1953, codice fiscale RFF DAI 53D70 E058U, dottore commercialista e revisore legale, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Trento e Rovereto nella sezione A al n.66/A, ed iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 51316 con D.M. 12 aprile 1995, mediante pubblicazione in G.U. n. 31 bis del 21/04/1995 - che ne ha attestato la corretta compilazione, redatte ai sensi dell'art.17 del D.M. 106/2020 per come modificato dal D.M. 2/2026 e che al presente verbale si allegano sub "D", al fine di permettere la verifica della sussistenza del patrimonio minimo richiesto ai sensi dell'art. 22 T.U. Enti del terzo Settore per l'acquisizione/mantenimento della personalità giuridica (D.lgs. 117/2017 e s. m. e i.);

- di delegare il Presidente pro-tempore ad apportare allo Statuto le modifiche richieste dalle competenti autorità e dalla legge per l'iscrizione del presente verbale e dell'Ente nei Pubblici Registri competenti, ivi compreso il RUNTS, nonché ad effettuare e porre in essere tutte le formalità e gli adempimenti per l'acquisizione della personalità giuridica.

Il nuovo testo di statuto sociale viene allegato al presente atto sotto la lettera "C" per formarne parte integrante e so-

stanziale, previa lettura da me notaio datane al comparente in assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola il Presidente dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore diciannove e minuti cinquantacinque.

Si precisa che il Presidente, a norma di legge e di statuto, ha constatato la regolare convocazione e costituzione dell'assemblea, ha verificato la regolarità delle deleghe, ha accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, ha diretto e regolato lo svolgimento dell'assemblea, ed accertato i risultati delle votazioni.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato sub "A" "B", ed "D" dichiarando di averne piena, esatta ed integrale conoscenza.

Spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'associazione.

Il presente atto é esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.Lgs. 117/2017.

Ricevo quest'atto scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su cinque pagine di due fogli e da me letto al comparente, unitamente all'allegato statuto, che lo approva e lo sottoscrive, a norma di legge, con me Notaio alle ore venti.

Firmato Fabiano Lorandi

Orazio Marco Poma (l.s.)



LIBRO SOCI 2026

BERNARD MILENA

BOLOGNA SILVIO

BRUSCHETTI MANUELA *Chiara Vepher per delega*

COSSALI MARIO

DALBOSCO MATTEO *Domènico Lomb per delega*

DALRI' RITA *Rita Dalri'*

DORIGOTTI SANDRA *Sandra Dorigotti*

FAVA NELLO *Nello Fava*

GRASSI RICCARDO

LORANDI CLELIA *Clelia Lorandi*

LORANDI FABIANO *Fabiano Lorandi*

LORANDI RACHELE *Rachele Lorandi*

PANIZZA MAURIZIO *Maurizio Panizza*

PAPPALARDO SILVIA *Silvia Pappalardo*

RANDO DANIELE *Daniele Rando*

RUFFINI AIDA *Rachele Lorandi per DELEGA*

TELA ELISA *Domènico Lomb per delega*

UTRO CHIARA

VADALA' MANUELA

VEGHER CHIARA *Chiara Vepher*

ZANON VERONICA *Veronica Zanoni*

Isidoro Men



Sede legale: via Benacense, 33 C/O Centro Civico "Lombardi" 38068 Rovereto (TN)

Sede amministrativa: via San Giovanni Bosco, 38/A 38068 Rovereto (TN)

Tel e fax. 0464-423958

e-mail: info@associazionegirella.it

C.F. e P.I. 01306670223

www.associazionegirella.it

egirella.it



Obf. Men

ALLEGATO "B" Rep. 16667/12634

FOGLIO PRESENZE CONSIGLIO DIRETTIVO

Lorandi Fabiano

Fabiano Lorandi

Zanon Veronica

Veronica Zanon

Dorigotti Sandra

Sandra Dorigotti

Fava Nello

Nello Fava

Panizza Maurizio

Maurizio Panizza

Pappalardo Silvia

Silvia Pappalardo

Rando Daniele

Daniele Rando

Tela Elisa

Elisa Tela

Vegher Chiara

Chiara Vegher

Bruschetti Manuela

Manuela Bruschetti


Manuela Bruschetti

Fabiano Lorandi

Allegato "C" Rep. 16667/12634

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE UBALDA BETTINI GIRELLA

Articolo 1) Denominazione e sede

1.1 Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione di promozione sociale denominata "UBALDA BETTINI GIRELLA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE", o in forma abbreviata "UBALDA BETTINI GIRELLA APS", di seguito indicata anche come "Associazione".

1.2 L'associazione ha sede in Via Benacense n.33, nel comune di Rovereto (TN).

1.3 Il trasferimento della sede non comporta modifica statutaria se avverrà nell'ambito dello stesso Comune ed in questo caso la decisione di trasferimento verrà deliberata dal Consiglio Direttivo.

1.4 L'associazione ha durata illimitata.

Articolo 2) Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "APS" o dell'indicazione di "associazione di promozione sociale"

2.1. A decorrere dall'avvenuta iscrizione nell'apposita sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'acronimo "APS" o l'indicazione di "associazione di promozione sociale" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nell'apposita sezione del RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "UBALDA BETTINI GIRELLA APS" oppure "UBALDA BETTINI GIRELLA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE".

2.2. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, dal CTS, dal Codice Civile e da ogni altra applicabile normativa di natura primaria o secondaria.

2.3 L'Associazione utilizzerà l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Articolo 3) Scopi e finalità

3.1 L'associazione non ha scopo di lucro e si propone di svolgere attività di interesse generale, nei confronti degli associati, dei loro familiari e di terzi nel settore dell'educazione, dell'istruzione, della cultura.

3.2 L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dirette a perseguire il bene comune e ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale;

3.3 E' esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di sola tutela degli interessi economici degli associati.

3.4. L'Associazione persegue le seguenti finalità:

a) prevenire, ridurre e rimuovere le condizioni di disagio e di fragilità educativa individuale, familiare e sociale di minori, adolescenti e giovani, con riguardo agli interventi nel settore sociale;

b) valorizzare e sostenere le funzioni genitoriali e parentali;

c) favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione scolastica, sociale e lavorativa di tutti i beneficiari, con particolare riguardo alle situazioni di bisogno, di svantaggio e di handicap.

d) promuovere la cultura dell'integrazione, della partecipazione, della cittadinanza attiva e del lavoro in rete fra diversi soggetti, sia privati che pubblici, con il fine di migliorare la qualità della vita delle persone, con particolare riguardo di minori, adolescenti e giovani.

e) promuovere la ricerca scientifica e professionalità in grado di intervenire nel settore socio-assistenziale, della formazione, dell'educazione, della cultura e dell'intercultura;

f) promuovere iniziative nel campo dei diritti umani, della cooperazione e dello sviluppo internazionale, della difesa popolare nonviolenta, della pace, del disarmo, del servizio civile

Articolo 4) Attività e ruolo del volontariato

4.1 L'associazione persegue i propri scopi attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 ;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali,

formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

4.2 L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

4.3 L'esercizio delle attività di interesse generale menzionate al comma precedente, prevede lo svolgimento delle seguenti attività operative:

a) gestire attività di natura socio-assistenziale e socio-sanitaria, di formazione e di istruzione, rivolte a minori, adolescenti e giovani in situazione di disagio e disabilità;

b) realizzare e gestire attività di formazione, sensibilizzazione, aggiornamento e consulenza per promuovere professionalità in grado di intervenire nel settore socio-assistenziale, anche realizzando proprie pubblicazioni;

c) realizzare e gestire progetti per la riduzione e la prevenzione del disagio e la promozione della persona, fornendo contributi all'innovazione e alla promozione di servizi erogati da Enti e/o Istituzioni pubbliche e private, con riguardo agli interventi nel settore sociale in genere;

d) svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

4.4 L'associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

4.5 L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività

di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Articolo.5 - Dei volontari e dell'attività di volontariato

5.1 I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

5.2 L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

5.3 L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

5.4 L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Articolo.6 - Dei volontari e delle persone retribuite

6.1 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

6.2 L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti, o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 20% (venti per cento) per cento del numero degli associati, fermo restando il rispetto di quanto disposto dall'articolo 35, comma 1, relativamente alla prevalenza dell'attività di volontariato degli associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Articolo 7) Ambito territoriale e collaborazioni

7.1 L'associazione svolge la sua attività prevalentemente nel comune di Rovereto (TN).

7.2 L'associazione può aderire ad altre organizzazioni che perseguano scopi compatibili e coerenti con la propria finalità.

Articolo 8) Ammissione dei Soci e loro qualifica

8.1 Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le Associazioni di promozione sociale le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.

8.2 Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di promozione sociale.

8.3 Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.

8.4 La richiesta di nuova adesione all'associazione viene presenta in forma scritta al consiglio direttivo, che delibera sulla richiesta entro 60 giorni dalla presentazione della domanda e ne dà comunicazione all'interessato in forma scritta entro i successivi 30 giorni.

8.5 Il richiedente acquista la qualifica di socio dal momento dell'adozione del provvedimento di ammissione.

8.6 L'eventuale diniego deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 90 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

8.7 Il consiglio direttivo stabilisce i termini entro i quali gli associati possono provvedere al versamento (nel caso di nuovo socio) o al rinnovo (nel caso di chi già era socio) della quota associativa.

8.8 L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso. È quindi espressamente esclusa la partecipazione temporanea alla vita associativa.

8.9 Non sono consentite limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non è previsto il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

8.10 Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Articolo 9) Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per i seguenti motivi:

9.1 recesso volontario: ad ogni associato è riconosciuto il diritto di recedere dal vincolo associativo in qualsiasi momento previa comunicazione scritta al consiglio direttivo;

9.2 decadenza: gli associati decadono dal vincolo associativo

qualora non versino la quota nei termini di cui all'articolo 8.7;

9.3 esclusione: il consiglio direttivo delibera in ordine all'esclusione dell'associato nei casi di comportamenti ritenuti dannosi, indegni o lesivi delle finalità, dell'azione e dell'immagine dell'associazione oltre che per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

9.4 Contro il provvedimento di esclusione, che deve essere motivato e comunicato, è ammesso ricorso alla prima assemblea ordinaria utile. Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

9.5 Fino alla data di convocazione dell'assemblea, ai fini del ricorso, il socio interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso. Egli può partecipare alle riunioni assembleari senza diritto di voto.

9.6 Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Articolo 10) Diritti e doveri degli associati

10.1 Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra i soci riguardo ai diritti ed ai doveri nei confronti dell'associazione.

10.2 Il socio ha il diritto di partecipare attivamente alla vita associativa e alle iniziative dell'associazione contribuendo al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 3; di partecipare all'assemblea con diritto di parola e di voto, ivi compresi i diritti di elettorato attivo e passivo; di essere informato su tutte le iniziative ed attività dell'associazione; prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione, nonché di esaminare i libri sociali con possibilità di ottenerne copia a proprie spese (al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo). In particolare, ciascun socio ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Il socio ha diritto di recesso in qualsiasi momento dall'associazione.

10.3 Il diritto di voto sarà automaticamente riconosciuto all'associato minorenne solo alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età. Fino al raggiungimento della maggiore età, il diritto di elettorato attivo per i minorenni è attribuito a colui che esercita la responsabilità genitoriale sugli stessi. Gli associati minorenni sono quindi computati ai fini del raggiungimento dei quorum assembleari.

10.4 Il socio si impegna a versare la quota associativa nella

misura stabilita dall'assemblea; al rispetto dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

Articolo 11) Organi sociali

11.1 Sono organi dell'associazione:

- a) L'assemblea dei soci;
- b) Il consiglio direttivo;
- c) l'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- d) l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;

11.2 Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il diritto al rimborso delle spese vive effettivamente sostenute e documentate in ragione dell'incarico ricoperto. E' quindi garantita la libera eleggibilità degli organi sociali.

Articolo 12) Assemblea dei soci: modalità di convocazione

12.1 L'assemblea dei soci è organo sovrano dell'associazione ed è costituita da tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa annuale. L'assemblea può essere costituita in forma ordinaria o straordinaria.

12.2 L'assemblea ordinaria è convocata dal Presidente dell'associazione almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio ed ogniqualvolta il consiglio direttivo a maggioranza lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un decimo dei soci. In quest'ultimo caso l'assemblea deve essere convocata entro 10 giorni dalla data della richiesta.

12.3 L'assemblea straordinaria è convocata dal Presidente dell'associazione ogniqualvolta il consiglio direttivo a maggioranza lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un decimo dei soci. In quest'ultimo caso l'assemblea deve essere convocata entro 10 giorni dalla data della richiesta.

12.4 I soci hanno diritto di partecipare alle deliberazioni dell'assemblea secondo il principio democratico di "una testa, un voto". I soci possono intervenire all'assemblea a mezzo di delega scritta di un altro socio. Ogni socio può rappresentare in assemblea un numero massimo di 1 (uno) socio.

12.5 La convocazione è fatta mediante avviso scritto a mezzo posta ordinaria/raccomandata/posta elettronica ordinaria o PEC da inviarsi almeno 8 (otto) giorni prima della riunione a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo, con indicazione del luogo, dell'ora e degli argomenti all'ordine del giorno.

12.6 In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

12.7 L'avviso di convocazione è sottoscritto dal presidente.

Articolo 13) Assemblea ordinaria: competenze

L'assemblea ordinaria delibera in merito a:

13.1 l'approvazione del bilancio d'esercizio predisposto dal Consiglio Direttivo;

13.2 l'approvazione del programma delle attività e del bilancio di previsione;

13.3 l'elezione delle cariche sociali;

13.4 l'adesione ad altre organizzazioni;

13.5 la discussione e l'approvazione degli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;

13.6 i ricorsi avverso i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'associazione;

13.7 la discussione su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno

13.8 la responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, promuovendone l'azione di responsabilità nei loro confronti;

Articolo 14) Assemblea ordinaria: validità e deliberazioni

14.1 L'assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci e, in seconda convocazione, con qualsiasi numero dei soci.

14.2 La seconda convocazione dovrà essere effettuata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima.

14.3 L'assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, ovvero, in caso di assenza di entrambi, da altro associato indicato in sede di riunione assembleare;

14.4 L'assemblea delibera, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza dei voti degli associati presenti, considerando ai fini del computo di tale maggioranza, eventuali deleghe.

14.5 Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; nei casi e nei limiti consentiti dalla legge, le cui norme inderogabili sono sempre fatte salve, si procede a scrutinio segreto:

- quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti;

- per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone.

I Consiglieri non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

14.6 Delle assemblee, ordinarie e straordinarie, è redatto e conservato apposito verbale, sottoscritto da chi presiede l'assemblea e dal segretario verbalizzante. Nel caso di elezione di organi, lo stesso dovrà essere sottoscritto anche dagli scrutatori.

Articolo 15) Assemblea straordinaria: validità e votazioni

L'assemblea straordinaria delibera in merito ai seguenti argo-

menti:

15.1 modifica dello statuto sociale.

15.2 scioglimento dell'associazione trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

15.3 L'assemblea straordinaria per le modifiche dello statuto è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci, considerando ai fini della determinazione della maggioranza eventuali deleghe, ed in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci. Le deliberazioni conseguenti vengono adottate con la maggioranza dei presenti.

15.4 Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, considerando ai fini della determinazione della maggioranza eventuali deleghe.

Sono comunque fatte salve le inderogabili norme di legge che prevedono diverse specifiche maggioranze.

Articolo 16) Consiglio direttivo: composizione, poteri e funzionamento

16.1 Il consiglio direttivo è composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri, eletti dall'assemblea tra gli associati.

16.2 Il consiglio direttivo dura in carica 3 (tre) anni ed i suoi membri possono essere rieletti. I consiglieri possono essere revocati dall'assemblea, con le maggioranze previste dall'assemblea ordinaria.

16.3 Il presidente ed il vicepresidente vengono nominati all'interno del Consiglio direttivo tra i propri componenti.

16.4 Le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate e preventivamente autorizzate.

16.5 Il consiglio direttivo si riunisce ogniqualevolta il presidente, o in sua assenza il vicepresidente, lo ritenga necessario od opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei componenti.

16.6 Il consiglio direttivo è legalmente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Esso delibera con la presenza di almeno la metà dei suoi membri e a maggioranza di voti dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone. Le deliberazioni devono risultare dal relativo verbale, redatto dal segretario e sottoscritto da questi e dal presidente e conservato agli atti nel Libro Verbali del Consiglio Direttivo.

16.7 Nell'attuazione degli indirizzi e delle deliberazioni dell'assemblea, compete al consiglio direttivo:

- a) predisporre il bilancio di previsione ed il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea unitamente alla relazione dell'organo di revisione;
- b) la predisposizione del piano di attività annuale;
- c) la definizione delle singole iniziative sociali;

- d) l'ammissione e l'esclusione dei soci;
- e) proporre all'assemblea l'ammontare delle quote sociali;
- f) l'acquisto o alienazioni dei beni mobili;
- g) l'assunzione di obbligazioni attive e passive o mutui;
- h) la predisposizione e l'approvazione di eventuali regolamenti interni da sottoporre all'assemblea per l'approvazione;
- i) ogni altro atto di ordinaria e straordinaria amministrazione per la realizzazione delle finalità sociali, salvo quanto è riservato alla competenza dell'assemblea dalla legge e dal presente statuto;
- j) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale.

16.8 2. Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati nel precedente comma, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. In caso di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, si procederà ad una nuova elezione in occasione della prima Assemblea ordinaria utile.

16.9. Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

Articolo 17) Presidente

17.1 Il Presidente dell'associazione è nominato all'interno del Consiglio direttivo e resta in carica 3 anni ed è rieleggibile. Può essere revocato soltanto da delibera del Consiglio direttivo con le stesse maggioranze previste per l'atto di nomina.

17.2 Egli svolge le seguenti funzioni:

- ha la legale rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
- convoca e presiede l'assemblea e il consiglio direttivo;
- stipula e sottoscrive i contratti e le convenzioni previa autorizzazione degli altri organi competenti;
- dà esecuzione alle decisioni assunte dagli organi competenti;
- adotta nei casi di urgenza e di necessità i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo da sottoporre alla ratifica dello stesso nella seduta immediatamente successiva.

17.3 In caso di assenza o di impedimento viene sostituito dal vicepresidente in tutte le sue funzioni.

Articolo 18) Segretario

18.1 Il consiglio direttivo procede all'individuazione di un segretario che potrà essere scelto anche al di fuori dei suoi componenti o anche non socio. Qualora non faccia parte del direttivo, partecipa alle riunioni del consiglio direttivo senza diritto di voto.

18.2 Il segretario redige i verbali del consiglio direttivo e dell'assemblea, sottoscrive i predetti atti unitamente al presidente e provvede alla tenuta dei libri sociali, oltre a svolgere le mansioni delegategli dal Consiglio Direttivo o dal presidente.

18.3 Il segretario assicura il regolare funzionamento amministrativo dell'associazione.

18.4 Il segretario resta in carica per la durata del consiglio direttivo che l'ha nominato e può essere riconfermato.

Articolo 19) Organo di controllo

19.1 L'Organo di controllo, qualora nominato, è costituito da un solo membro effettivo salvo che l'assemblea non deliberi la nomina di un collegio composto da tre membri effettivi e due supplenti.

19.2 L'organo di controllo rimane in carica 3 (tre) anni e i suoi componenti - eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati - sono rieleggibili.

19.3 Esso nomina al proprio interno un Presidente.

19.4 Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

19.5 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

19.6 I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Articolo 20) Competenze dell'organo di controllo

20.1 È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli

	articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;	
	e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;	
	f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio.	
	20.2 Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.	
	20.3 L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.	
	Articolo 21) Organo di revisione	
	21.1 L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da un unico componente, eletto dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Il componente dell'organo di revisione deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti.	
	21.2 L'organo di revisione rimane in carica 3 (tre) anni e il suo componente è rieleggibile.	
	21.3 L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.	
	21.4 Delle proprie attività redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.	
	21.5 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il componente dell'organo di revisione decada dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.	
	21.6 Il componente dell'organo di revisione deve essere indipendente ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed imparziale, oltre a non poter ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.	
	Articolo 22) Risorse economiche	
	22.1 Le entrate dell'associazione possono derivare da:	
	a) quote associative;	
	b) contributi pubblici e privati;	
	c) donazioni e lasciti testamentari;	
	d) rendite patrimoniali;	
	e) attività di raccolta fondi;	
	f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;	
	g) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;	

h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.

22.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

22.3 Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 23) Bilancio di esercizio

23.1 L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

23.2 Il Consiglio Direttivo predispone la bozza del bilancio annuale da sottoporre all'assemblea entro i termini di legge per la relativa approvazione. L'assemblea dei soci delibera all'inizio dell'anno, e comunque entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, il piano delle attività e il consuntivo relativo all'anno precedente.

23.3 Il bilancio o rendiconto consuntivo dovrà essere depositato presso la sede dell'associazione nei 8 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato previa richiesta scritta.

Articolo 24) Scioglimento

L'associazione si scioglie:

24.1 quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile

24.2 quando vengano a mancare tutti gli associati

24.3 quando risulti impossibile assicurarne il normale funzionamento compreso quando risulti impossibile ricostituire gli organi sociali

24.4 Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione

24.5 L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore e delibera sulla destinazione del patrimonio; ai sensi dell'art. 9 del D.lgs 117/2017 e succ. mod. e int. il patrimonio dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo quanto previsto dagli artt. 9 e 50 co. 2 del Codice del Terzo settore.

Articolo 25) Norme applicabili

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

Firmato Fabiano Lorandi
Orazio Marco Poma (l.s.)

Allegato 'D' Rep. 16667/12634

**RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN MERITO
ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL FEBBRAIO 2026, RESA IN BASE
ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 117
DEL 3 LUGLIO 2017**

La sottoscritta Aida Ruffini, nata a Giulianova il 30/04/1953 e residente in Folgaria, via Colpi, 373, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto al n° 66 e nel Registro dei Revisori Legali di cui al Decreto Ministeriale del 12/04/1995 al n° 51316, in qualità di Organo di Controllo monocratico dell'Associazione UBALDA BETTINI GIRELLA" con sede in via Benacense, 33 c/o Centro Civico "Lombardi" 38068 Rovereto (TN) C.F. e P.I. 01306670223

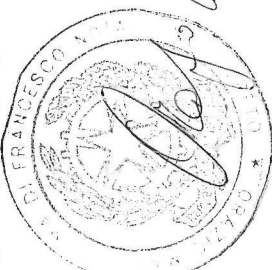
Premesso:

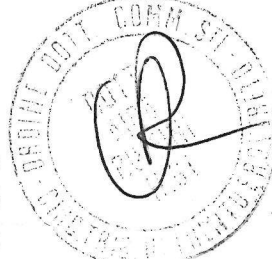
- che l'attività svolta dall'Organo di controllo è ispirata alle disposizioni di legge, a quelle statutarie e alle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- che l'Organo di Controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per l'assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto l'attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che la situazione patrimoniale sia stata correttamente redatta;
- che l'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti;
- che in assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'Organo di Controllo ha verificato la rispondenza della situazione patrimoniale ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui lo stesso era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo;
- che il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione della situazione patrimoniale affinché questa fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;

all'esito dell'attività di vigilanza svolta in conformità al disposto di cui all'art. 30 del D. LGS. N. 117 del 3 luglio 2017 sullo "Stato Patrimoniale al 28 febbraio 2026 dell'Associazione "UBALDA BETTINI GIRELLA" ;

attesta che

non sono pervenuti alla propria attenzione elementi che facciano ritenere che i dati inclusi nel prospetto di Stato Patrimoniale al 28 febbraio 2026 determinino un patrimonio netto inferiore a quello minimo di 15 mila euro così come previsto dall'art. 22 CTS e dalla norma ETS3.10 - Norme di

Mac




Aida Ruffini

comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

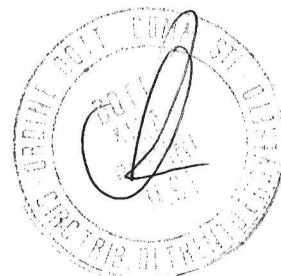
La situazione patrimoniale allegata al 28 febbraio 2026 è correttamente compilata e qui di seguito riportata.

La presente attestazione è stata predisposta esclusivamente per la finalità di dimostrazione al Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dell'esistenza del patrimonio netto minimo e pertanto non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, senza il preventivo consenso della sottoscritta.

ASSOCIAZIONE UBALDA BETTINI GIRELLA APS
CODICE FISCALE e PARTITA IVA 01306670223

STATO PATRIMONIALE AL 28/02/2026

ATTIVO	28/02/2026
A) Crediti verso associati per versamento quote	- €
B) Immobilizzazioni:	
Totale	€
II - Immobilizzazioni materiali:	
Totale	-
III - Immobilizzazioni finanziarie:	
1) partecipazioni	
a) imprese controllate	
b) imprese collegate	
c) altre imprese	
2) crediti	500,00 €
a) verso imprese controllate	
b) verso imprese collegate	
c) verso altri enti del Terzo settore	
d) verso altri	
3) altri titoli	-



Totale

Totale Immobilizzazioni (B)

C) Attivo circolante:

I - Rimanenze:

- 1) materie prime, sussidiarie, e di consumo
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) lavori in corso su ordinazione
- 4) prodotti finiti e merci
- 5) acconti

Totale

II - Crediti:

- 1) verso utenti e clienti
- 2) verso associati e fondatori
- 3) verso enti pubblici
- 4) verso soggetti privati per contributi
- 5) verso enti della stessa rete associativa
- 6) verso altri enti del Terzo settore
- 7) verso imprese controllate
- 8) verso imprese collegate
- 9) crediti tributari
- 10) da 5 per mille
- 11) imposte anticipate
- 12) verso altri
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale

III - Attività finanziarie non immobilizzate

- 1) partecipazioni
- 2) altri titoli

Totale

IV - Disponibilità liquide:

- 1) depositi bancari e postali
- 2) assegni
- 3) denaro e valori in cassa

Totale

Totale Attivo circolante (C)

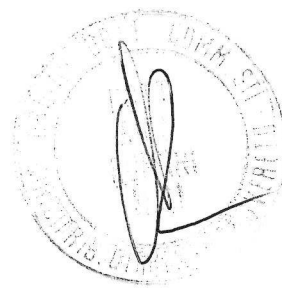
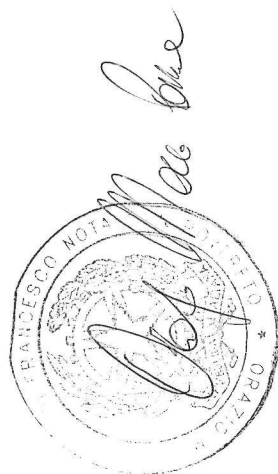
D) Ratei e risconti:

TOTALE

PERDITA D'ESERCIZIO

TOTALE ATTIVO

500,00 €
500,00 €
-
-
-
-
-
€
7.404,19 €
716,42 €
-
48.832,11 €
-
56.952,72€
-
-
- €
80.891,40 €
-
60,10 €
80.951,50 €
137.904,22
138.404,22€
2.075,43€
140.479,65 €



PASSIVO		28/02/2026
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente		516,46 €
Totale		516,46 €
II Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		-
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		-
3) fondi vincolati destinati da terzi		-
Totale		- €
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione		9.264,26
2) altre riserve		55.648,20 €
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio		
Totale		
Totale Patrimonio netto (A)		65.428,92 €
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		-
2) per imposte, anche differite		-
3) altri		-
Totale		- €
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		
Totale		
D) Debiti		
1) debiti verso banche		-
2) debiti verso altri finanziatori		71.846,19 -
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		-
7) debiti verso fornitori		2.617,04 €
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari		175,00 €



10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

11) debiti verso dipendenti e collaboratori

12) altri debiti

Totale

E) Ratei e risconti

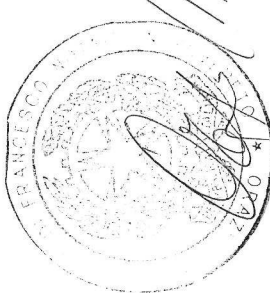
TOTALE PASSIVO

	412,50
	75.050,73 €
	€
	140.479,65 €

In fede
Trento, lì 28/05/2026

L'Organo di Controllo
Dott.ssa Aida Ruffini

Mario



F. S. S. S.

ASSOCIAZIONE UBALDA BETTINI GIRELLA APS

Sede legale: VIA BENACENSE 33 ROVERETO 38068 ROVERETO TN

Partita IVA: 01306670223 C. Fisc.: 01306670223

Attività: 1 889909 ALTRE ATTIVITA' VARIE DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE N.C.A.

Azienda: 000506

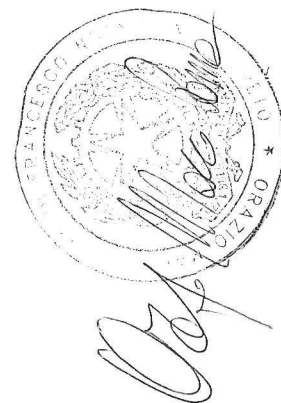
BILANCIO AL 28/02/2026

Anno: 2026/0

Pag.: 1

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
22	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	500,00	40	PATRIMONIO NETTO	65.428,92
2213	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	500,00	4001	CAPITALE	516,46
2213005	PARTECIPAZIONE ALTRA IMPRESA B	500,00	4001001	CAPITALE SOCIALE	516,46
28	CREDITI	56.952,72	4013	ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICA	55.648,20
2801	VERSO CLIENTI	7.404,19	4013001	RISERVA STRAORDINARIA (DI UTILI)	55.648,20
2801001	CLIENTE	6.404,19	4015	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	9.264,26
2801037	FATTURE DA EMETTERE	1.000,00	4015001	UTILE D'ESERCIZIO PRECEDENTI	9.264,26
2811	CREDITI TRIBUTARI	716,42	49	DEBITI	75.050,73
2811017	ERARIO C/IVA ACQUISTI	716,42	4909	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	71.846,19
2815	VERSO ALTRI	48.832,11	4909029	DEBITO VS PROGETTO 92	71.846,19
2815097	NOTE CREDITO DA RICEVERE	1.123,89	4913	DEBITI VERSO FORNITORI	2.617,04
2815125	CREDITI DIVERSI	47.708,22	4913001	FORNITORE	1.905,60
34	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	80.951,50	4913005	FATTURE DA RICEVERE	711,44
3401	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	80.891,40	4923	DEBITI TRIBUTARI	175,00
3401001	CASSA RURALE ALTOGARDA / ROVERETO	80.891,40	4923039	ERARIO C/RIT. FISCALI LAVOR. AUTONO	175,00
3405	DANARO E VALORI IN CASSA	60,10	4927	ALTRI DEBITI	412,50
3405001	CASSA CONTANTI	60,10	4927113	DEBITI DIVERSI	412,50
TOTALE		138.404,22	TOTALE		140.479,65
Perdita di esercizio		2.075,43			
Totale a pareggio		140.479,65			

*F. S. B. B. B.*

ASSOCIAZIONE UBALDA BETTINI GIRELLA APS

Sede legale: VIA BENACENSE 33 ROVERETO 38068 ROVERETO TN

Partita IVA: 01306670223 C. Fisc.: 01306670223

Attivita': 1 889909 ALTRE ATTIVITA' VARIE DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE N.C.A.

Azienda: 000506

BILANCIO AL 28/02/2026

Anno: 2026/0

Pag.: 2

CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
75	COSTI PER SERVIZI	1.308,93	60	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTA	100,00
7501	COSTI INDUSTRIALI	79,74	6001	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTA	100,00
7501025	ENERGIA ELETTRICA	79,74	6001013	INCASSO QUOTE ASSOCIATIVE	100,00
7511	COSTI AMMINISTRATIVI	984,80	93	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	160,54
7511012	SPESE TENUTA CONTABILITA'/PAGHE PRO	877,00	9313	D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	160,54
7511113	SPESE TELEFONICHE	82,10	9313045	INTERESSI ATT. V/ALTRI CREDITI	160,54
7511114	SPESE TELEFONIA MOBILE	25,70			
7517	SPESE PER SERVIZI VARI	244,39			
7517009	SPESE DI PULIZIA ESTERNI	199,39			
7517081	SPESE PER SERVIZI BANCARI	45,00			
77	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZ	360,59			
7701	CANONI DI LOCAZIONE	47,21			
7701017	CANONE LOCAZIONE FABBRICATI COMMERC	47,21			
7707	ROYALTIES	313,38			
7707013	LICENZA D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	313,38			
92	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	122,03			
9201	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	122,03			
9201141	ABBUONI PASSIVI	0,03			
9201149	ALTRI COSTI DI GESTIONE	122,00			
95	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:	544,42			
9503	21) ONERI, CON SEPARATA INDIC. MINU	544,42			
9503045	SOPRAVV. PASSIVE	544,42			
TOTALE		2.335,97	TOTALE		260,54
			Perdita di esercizio 2.075,43		
			Totale a pareggio 2.335,97		

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'
DI COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO
ALL'ORIGINALE FORMATO SU SUPPORTO ANALOGICO
(ARTICOLO 68 TER LEGGE NOTARILE 89/1913
- ARTICOLO 22 D.LGS. 82/2005)

Io sottoscritto dott. Orazio Marco Poma, Notaio in Rovereto, con studio in via E. Bezzi n. 30, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale dotata di Certificato di Vigenza valido dal giorno 4 settembre 2023 al giorno 4 settembre 2026 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Qualified Certification Authority 2019, attesto che la presente copia (che si produce unitamente alla presente attestazione in numero 28 (ventotto) pagine compresa la presente) rilasciata su supporto informatico (PDF/A) è conforme al documento originale ai miei rogiti formato su supporto analogico e firmato a norma di legge.

Rovereto (TN), 4 giugno 2026.

Firma digitale del Notaio Orazio Marco Poma di Rovereto.